

Il verbale, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come per legge.

Il Segretario

Il Segretario

Dott. Rita Greco



Il Commissario Straordinario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Santo Orazio Primavera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Istituzione per gg. 15 consecutivi, dal giorno _____ e fino al giorno _____ (Reg. Pubbl. n. _____), senza reclami e/o opposizioni.

Acireale ____/____/____

Il Segretario

Il presente atto deliberativo non dovrà trasmettersi all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro perché non soggetto a controllo (L.R. n. 19/2005 art. 21 - Circolare prot. n. 10/2006).

Il Segretario

Trasmessa all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

- Palermo il ____/____/____ prot. n. _____

Il Segretario



Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti

ACIREALE
D.P.R.S. 269/94

Sede Uffici Amministrazione via Mancini, 11 Acireale

**Verbale di Deliberazione
Il Commissario Straordinario**

N. 20

Oggetto: Decreto Legislativo 33/2013. Provvedimenti attuativi.

L'anno duemilaventuno addì TRENTUNNO del mese di DICEMBRE in Acireale nella sala delle adunanze dell'Ente, il Commissario Straordinario dott. Santo Orazio Primavera, giusta decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 124/GAB del 02 dicembre 2019, con l'assistenza del Segretario dell'Ente, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Vista la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la Conferenza Unificata Stato-Regioni del 24 luglio 2013;

Ricordato la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce, all'art. 1, comma 7, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione di individuare il responsabile della prevenzione della corruzione. In base allo stesso art. 1, comma 7, il responsabile deve essere individuato, di norma, tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio.

Considerato che la Civit ha statuito con delibera 34 del 18 dicembre 2012 dell'applicabilità della legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" a tutti gli Enti pubblici anche se non economici;

Accertato che la pianta organica di questo Ente non prevede la figura del dirigente e che l'art. 1 comma 7 della legge prevede la nomina in primo luogo del responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità da parte dell'organo di indirizzo di nomina tra i responsabili amministrativi di ruolo che elabori un piano di prevenzione della corruzione;

Che il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" stabilisce tuttavia, all'art. 43, comma 1, che "all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

Vista la legge n. 190 del 6 novembre 2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione*", la quale all'articolo 1, comma 8, prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile del servizio di prevenzione della corruzione, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Visto il Piano della Prevenzione della Corruzione redatto dal Segretario dell'IPAB allegato alla presente a farne parte sostanziale ed integrante;

Ritenuto il citato Piano composto da numero sette articoli meritevole di approvazione, in quanto redatto ai sensi della citata normativa;

Visto il Piano della Trasparenza redatto dal Segretario dell'IPAB allegato alla presente a farne parte sostanziale ed integrante;

Ritenuto il citato Piano composto da numero sei articoli meritevole di approvazione, in quanto redatto ai sensi della citata normativa;

Visto che l'Ente nel proprio organico non ha la figura del dirigente e che l'apicale dell'Ipab risulta essere un funzionario con la qualifica di Segretario;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

1) Di confermare quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il

Segretario dell'Ente Dott. Rito Greco, che accetta l'incarico.

2) Di approvare l'allegato piano triennale della trasparenza.

3) Di approvare l'allegato piano triennale anticorruzione.

4) Di non impegnare somme nel bilancio in quanto l'incarico suddetto non comporta il pagamento di indennità aggiuntive.